Domenica a S. Agata la presentazione dell’opera “Agonia. Volto di Cristo in croce”

Sarà presentata domenica 15 ottobre, ore 10.45 nella chiesa di S. Agata, a Cremona, l’opera “Agonia. Volto di Cristo in croce” donata dall’autrice Franca Baratti. L’incontro vedrà intervenire la critica dell’arte Lia De Pra Cavalleri e Lepoldo Verona.

L’***opera***, realizzata nel 1999 con tecnica mista su tavola (cm 120 x 90), è stata definita dall’artista una delle sue enigmatiche figure. Il volto è chiaro, delineato in netti tratti del disegno, senza ricerca di qualche esoterico simbolismo: la crudezza del dramma si coagula attorno al volto di Cristo appena reclinato. Ma gli occhi socchiusi, le labbra appena smosse da un fremito, i capelli ricadenti, il biancore appena soffuso del corpo stagliato sulla quinta rosseggiante della croce non concedono facili consolazioni simboliche: il dramma infinito della “morte di Dio” è racchiuso ma anche debordante dalla tela, come risonanza di lamento che si fa eco.

L’artista ***Franca Baratti***, nata a Castelponzone nel 1923, ben presto manifesta la sua vocazione all’arte. Frequenta a Milano il Liceo Artistico di Brera durante il periodo bellico alla scuola di insigni maestri. Nonostante una naturale predisposizione anche verso la scultura, sceglie di dedicarsi prevalentemente alla pittura. Dal 1960 espone in collettive e personali in tutta Italia, in numerosi paesi europei anche negli Stati Uniti. La ricerca incessante l’ha portata dalla fase espressionista verso l’informale, per poi far ritorno a un figurativo mediato da una personale tecnica materica e da

atmosfere di evocazione metafisica. Dal 1993 in avanti ha realizzato varie mostre a carattere pubblico, presso Musei ed Enti culturali in Italia e all'estero. Sue opere si trovano in chiese, palazzi pubblici, raccolte pubbliche di arte moderna e contemporanea.

Vive a Cremona, in via Bembo, nella parrocchia di S. Agata, cui ha deciso di donare questa sua opera.

Relatori della presentazione

Lia De Pra Cavalieri (Bolzano, 1949), critica d'arte, laurea in Filosofia, tesi in Estetica su "Funzione sociale dell'arte", è promotrice di iniziative culturali. Art director dal 1970, e dal '75 all'86 di una propria galleria d'arte, "il Calligramma", curatrice (1979-'83) dell'inventario e del riordino delle Civiche raccolte d'arte del Comune di Busto Arsizio e dall'88, per un decennio, curatrice del Museo d'arte sacra di San Michele, è stata perito collegiale e consulente artistico per la Camera di commercio di Varese. Dal 1983 lo è per il Tribunale. Già corrispondente culturale per il quotidiano "Libera Stampa" di Lugano, fa parte della redazione del mensile svizzero "Verifiche". Dal 1988 è direttore responsabile del trimestrale "il Quaderno Montessori". Negli ultimi anni è sempre più interessata alla partecipazione di nuove realizzazioni insieme ad artisti di diverse forme espressive.

Leopoldo Verona (Fiumara di Piraino – Messina, 1951), laurea in Architettura a Firenze, tesi su "Teatro e Architettura". Poeta, cantautore, regista, le sue canzoni (ad oggi oltre un centinaio) sono state apprezzate da Luciano Berio e da François Raubert (arrangiatore di Jacques Brel), che a fine anni '70 ha curato un'edizione della sua raccolta "Semplicemente vivo". Dagli anni '80, soprattutto dopo l'incontro con Orazio Costa Giovangigli, si dedica alla regia,

tra l’altro di numerose opere liriche e di eventi internazionali. Dal 2002 è l’artista protagonista del progetto “I tesori di Gibì e Doppiaw”, ispirato al fumetto ideato da Walter Kostner. Da citare le raccolte di poesia “Uraneo, …esia” e Vivere da morire (libro d’arte realizzato nel 2003 insieme al pittore Giancarlo Pozzi). Nel 2003, inoltre, insieme al pianista Paolo Vergari, cura per il Teatro delle Passioni di Modena una particolare edizione delle Harmonies Poétiques et Religieuses di Liszt. Nel 2004 a Brescia e a Bolzano presenta il recital di canto e poesia Nuvole e sassi e in Svizzera, all’OfficinaArte di Magliaso e alla Biblioteca Cantonale di Bellinzona, l’opera in versi Còsmosi. Nel 2005, dedicato ai bambini, è uscito il CD-Rom La ballata di Gibì e Doppiaw.